

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno,  
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

### 88° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 13 MAGGIO 1986

Presidenza del Presidente **BONIFACIO**

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Contributo alla casa di riposo per artisti drammatici "Lyda Borelli"» (1037-B), d'iniziativa dei senatori Covatta ed altri, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

PRESIDENTE .....	Pag. 1, 2
GASPARI, ministro per la funzione pubblica ...	2
MURMURA (DC), relatore alla Commissione ...	1
SAPORITO (DC) .....	2
STEFANI (PCI) .....	2

*I lavori hanno inizio alle ore 11,20.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Contributo alla casa di riposo per artisti drammatici "Lyda Borelli"» (1037-B), d'iniziativa dei senatori Covatta ed altri, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati  
(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Contributo alla casa di riposo per artisti drammatici "Lyda Borelli"», d'iniziativa dei senatori Covatta, Stefani, Gualtieri, Valitutti, Ruffilli, Pasquino, Fabbri e Morandi, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Prego il relatore Murmura di riferire sulle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

MURMURA, relatore alla Commissione. Il disegno di legge che ci torna, modificato dalla Camera dei deputati era stato preordinato per soddisfare un'esigenza di finanziamento, da tutti condivisa, per la casa di riposo per artisti «Lyda Borelli», quale contributo ulteriore in aggiunta alla somma di lire 90 milioni, di cui alla legge 13 agosto 1984, n. 479. Ora, non possiamo che dolerci dello slittamento di un anno nella corresponsione dei 120 milioni, che il Senato aveva voluto a decorrere dal 1° gennaio 1985 e la Camera, invece, ha fissato dal 1° gennaio 1986, slittamento che decurta in sostanza il contributo stesso e al quale potremmo ancora tentare di porre rimedio, se ciò non comportasse un ulteriore ritardo contrario agli interessi della stessa casa «Lyda Borelli».

Pertanto, per venire incontro ad una certa urgenza che si è venuta determinando, propongo di approvare il provvedimento nel testo che ci è stato trasmesso dalla Camera.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

SAPORITO. È la seconda volta che i colleghi della Camera operano in questi termini. Anche nei confronti dell'Associazione combattentistica hanno compiuto un'operazione siffatta, criticabile sotto il profilo della correttezza. Se il Senato ha approvato uno stanziamento finanziario, inteso in una certa misura, mi sembra quanto meno strano il volerlo ridurre con il sistema che è stato usato in questa occasione, tanto più che gli artisti sul piano dell'assistenza generale hanno un trattamento piuttosto carente. A questo punto non mi sembra che procedere all'approvazione sia un modo serio per chiudere la vicenda del disegno di legge.

STEFANI. Condivido il rammarico espresso dal relatore. Quando il provvedimento da noi approvato è stato trasmesso all'altro ramo del Parlamento, il Ministero del tesoro ha cambiato i titoli originari dei capitoli di riferimento per lo stanziamento dei 120 milioni e la Camera, fatto abbastanza increscioso, da ciò ha preso motivo per far slittare di un anno lo stanziamento stesso. Il risultato è che con una mano si dà, mentre con l'altra si trattiene una parte della destinazione finanziaria corrispondente ad un anno. Il finanziamento, in tal modo, viene ad essere inferiore rispetto a quello che avevamo fissato.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

GASPARI, *ministro per la funzione pubblica*. Allo stato delle cose, nonostante le obiezioni sollevate, ritengo preferibile, pur con un anno di ritardo sulla previsione iniziale di erogazione, approvare il disegno di legge nel testo della Camera.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame e alla votazione delle modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 1 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1986 è corrisposto alla casa di riposo per gli artisti

drammatici italiani «Lyda Borelli», in Bologna, in aggiunta alla somma di lire 90 milioni di cui alla legge 13 agosto 1984, n. 479, un contributo annuo di lire 120 milioni.

**È approvato.**

Do lettura dell'articolo 2 nel testo modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari ad annue lire 120 milioni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1986-1988, nel capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, all'uopo utilizzando l'apposito accantonamento.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Metto ai voti il primo comma nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

Il secondo comma non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti l'articolo 2 nel suo insieme, con la modificazione introdotta dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

Passiamo alla votazione finale.

Poichè nessuno domanda di parlare per dichiarazione di voto, metto ai voti nel suo complesso il disegno di legge, nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 11,10.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale  
e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO